

**RINNOVO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI  
INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ  
DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 D. LGS. 8 APRILE 2013, N.39  
E DICHIARAZIONE ANTI PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS**

Il sottoscritto Piero Matteo Ezio Lauriola, in qualità di Direttore Generale di Italia Previdenza SISPI S.p.a. società partecipata interamente e controllata INPS, consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

di non essere incorso nell'anno 2019 in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39.

In particolare, ai fini delle cause di inconferibilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);

di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in ente pubblico o in ente di diritto privato in controllo pubblico che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento di SISPI (art. 4 D.Lgs. 39/2013);

e, ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2, del D.Lgs.39/2013;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D.Lgs.39/2013

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.Lgs.39/2013;

La presente dichiarazione annuale è resa ai sensi dell'art.20, comma 2 in aggiornamento a quelle resa per l'anno 2018. Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Il sottoscritto, inoltre, si impegna a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione della carica, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività di Italia Previdenza.

Roma, 31 GENNAIO 2020

  
Piero Matteo Ezio Lauriola